

COMUNE DI

MASI

Provincia di PADOVA

Relazione dell'Organo di Revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

IL REVISORE UNICO

Dr Alessandro Da Re

Comune di Masi

Revisore Unico

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore Unico, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Masi (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Masi, 16 aprile 2016

Il Revisore Unico

Dr Alessandro Da Re

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	
- Verifiche preliminari	pag. 6
- Gestione finanziaria	pag. 6
- Risultati della gestione	
- a) Saldo di cassa	pag. 7
- b) Risultato della gestione di competenza	pag. 8
- c) Risultato di amministrazione	pag. 10
- d) Conciliazione dei risultati finanziari	pag. 11
- Analisi del conto del bilancio	
- a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015	pag. 13
- b) Verifica del patto di stabilità interno	pag. 13
- Analisi delle principali poste (Entrate)	
- a) Titolo I - Entrate tributarie	pag. 15
- b) Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti	pag. 16
- c) Titolo III – Entrate extratributarie	pag. 17
- d) Titoli IV e V – Entrate in conto capitale	pag. 18
- Analisi delle principali poste (Spese)	
- a) Titolo I – Spese correnti	pag. 19
- b) Titolo II – Spese in conto capitale	pag. 21
- Analisi delle principali poste (Servizi per conto terzi)	pag. 23
- Verifica congruità fondi	pag. 23
- Analisi della gestione dei residui	pag. 24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 25
CONTO DEL PATRIMONIO	pag. 26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 28
CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	pag. 29
CONCLUSIONI	pag. 30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Da Re, Revisore del Comune di Masi ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d.lgs. n. 267/2000:

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 34 del 11/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del T.U.E.L.:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del Tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77-quater, comma 11, del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - inventario generale;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6, lett. J, D.Lgs. 118/2011);
 - prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2015, di cui all'art. 16, comma 26, del d.l. 138/2011;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015 ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2015 le funzioni di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano riportati nei verbali dello stesso;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione, anche sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto dei limiti alle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli alle altre tipologie specifiche di spesa previsti dalla normativa vigente;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 11/04/2016, come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- che l'Ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 914 reversali e n. 1043 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena, e si compendiano nel riepilogo proposto nella pagine successive.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			351.609,42
Riscossioni	173.016,65	1.041.192,62	1.214.209,27
Pagamenti	262.697,62	1.006.764,86	1.269.462,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			296.356,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			296.356,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, dalla quale si evince l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Anticipazioni
2013	338.876,86	
2014	351.609,42	
2015	296.356,21	

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.

118/2011, che risulta tuttavia pari a zero.

Anche l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è pari zero.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 74.913,72, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.235.309,24
Impegni	(-)	1.160.395,52
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		74.913,72

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.041.192,62
Pagamenti	(-)	1.006.764,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	34.427,76
Residui attivi	(+)	194.116,62
Residui passivi	(-)	153.630,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	40.485,96
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] + [B]</i>	74.913,72

Tenuto conto dell'avanzo di amministrazione applicato e degli importi relativi al fondo pluriennale vincolato risultano i seguenti valori:

Accertamenti	(+)	1.235.309,24
Fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	48.159,55
Impegni	(-)	1.160.395,52
Fondo pluriennale vincolato in spesa	(-)	51.278,74
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	133.200,16
Totale risultato di competenza		204.994,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Entrate titolo I	773.212,59	733.263,16
Entrate titolo II	178.246,50	146.153,64
Entrate titolo III	214.782,51	229.521,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.166.241,60	1.108.938,22
Spese titolo I (B)	968.373,14	909.425,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	121.890,05	126.503,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	75.978,41	73.009,26
FPV di parte corrente entrata (+)		3.854,98
FPV di parte corrente spesa (-)		22.725,37
FPV differenza (E)	0,00	-18.870,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Avanzo economico		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	75.978,41	54.138,87

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Entrate titolo IV	77.689,90	14.154,30
Entrate titolo V		
Totale titoli (IV+V) (M)	77.689,90	14.154,30
Spese titolo II (N)	151.673,09	12.249,84
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-73.983,19	1.904,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale entrata (IE)		44.304,57
Fondo pluriennale vincolato conto capitale spesa (IU)		28.553,37
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	90.600,00	133.200,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+IE-IU-L+Q)	16.616,81	150.855,82
Saldo complessivo	92.595,22	204.994,69

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di 376.135,03, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015					351.609,42
Riscossioni		173.016,65	1.041.192,62		1.214.209,27
Pagamenti		262.697,62	1.006.764,86		1.269.462,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015					296.356,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					0,00
Differenza					296.356,21
RESIDUI ATTIVI		167.807,09	194.116,62		361.923,71
RESIDUI PASSIVI		77.235,49	153.630,66		230.866,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					22.725,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					28.553,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015					376.135,03

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	7.285,32
Fondo contenziosi	
Fondo rinnovi contrattuali	
Totale parte accantonata	7.285,32

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.263,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata	2.263,23
Parte destinata all'investimento	252.532,32
Totale parte disponibile	114.054,16

Con riferimento alla parte vincolata si precisa che la somma di euro 2.263,23 è relativa ad indennità fine mandato sindaco.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente (per il 2014 il dato è relativo

all'ammontare risultante prima del riaccertamento straordinario dei residui, poi modificato in euro 288.168,20 dopo detta operazione):

	2013	2014	2015
Fondi vincolati			2.263,23
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	490,10	18.153,07	252.532,32
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			7.285,32
Fondo contenziosi			
Fondo Rinnovi contrattuali dipendenti			
Fondi non vincolati	190.509,94	224.326,61	114.054,16
TOTALE	191.000,04	242.479,68	376.135,03

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				
Debiti fuori bilancio				
Estinzione anticipata di prestiti				
Spesa in c/capitale		18.153,07	115.047,09	133.200,16
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento				
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				
Totale avanzo utilizzato		18.153,07	115.047,09	133.200,16

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.235.309,24
Totale impegni di competenza	-	1.160.395,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		74.913,72

Gestione fondo pluriennale vincolato

Fondo pluriennale vincolato in entrata	+	48.159,55
Fondo pluriennale vincolato in spesa	-	51.278,74
SALDO GESTIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		-3.119,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	17.570,71
Minori residui attivi riaccertati	-	15.865,65
Minori residui passivi riaccertati	+	14.467,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.172,30

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	74.913,72
SALDO GESTIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	+	-3.119,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	16.172,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	133.200,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	154.968,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		376.135,03

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2015 al netto avanzo e FPV</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.854,98	3.854,98	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	44.304,57	44.304,57	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	133.200,16	133.200,16	
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	746.996,00	733.263,16	733.263,16
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	188.728,00	146.153,64	146.153,64
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	290.157,00	229.521,42	229.521,42
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	80.000,00	14.154,30	14.154,30
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	335.580,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	283.600,00	112.216,72	112.216,72
Totale		2.106.420,71	1.416.668,95	1.235.309,24

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015 comprensivo avanzo e FPV</i>	<i>Rendiconto 2015 al netto avanzo e FPV</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.103.231,98	932.151,28	909.425,91
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	257.504,73	40.803,21	12.249,84
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	462.084,00	126.503,05	126.503,05
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	283.600,00	112.216,72	112.216,72
Totale		2.106.420,71	1.211.674,26	1.160.395,52
Risultato di competenza			204.994,69	74.913,72

Si precisa che lo scostamento di cui al Titolo III delle spese è riferito per Euro 335.580,00 al mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa, e trova corrispondenza per pari importo nei minori accertamenti nel Titolo V delle entrate.

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015, avendo registrato i seguenti

risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

CONTROLLO RISULTANZE	anno 2015	
GESTIONE CORRENTE		
entrate correnti nette		
competenza titolo I	733.263,16	
competenza titolo II	146.153,64	
competenza titolo III	229.521,42	
entrate escluse		
fondo pluriennale vincolato parte corrente entrate	3.854,98	
fondo pluriennale vincolato parte corrente spese	- 22.725,37	
totale entrate correnti nette	1.090.067,83	
spese correnti nette		
competenza titolo I	909.425,91	
stanziamento definitivo fcde	8.000,00	
totale spese correnti nette	917.425,91	
saldo finanziario gestione competenza		172.641,92
GESTIONE C/CAPITALE		
cassa titolo IV	14.154,30	
incassi esclusi		
totale incassi in c/capitale netti	14.154,30	
pagamenti titolo II	59.313,83	
pagamenti esclusi		
totale pagamenti in c/capitale netti	59.313,83	
saldo di cassa gestione c/capitale	-	45.159,53
SALDO DI COMPETENZA MISTA		127.482,39
SALDO OBIETTIVO		59.000,00
DIFFERENZA		68.482,39

L'Ente ha provveduto entro il 31/03/2016 a trasmettere la certificazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo al Ministero dell'economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

Entrate

a) Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	14.938,38	10.000,00	7.158,37	-2.841,63
Addizionale IRPEF	139.000,00	145.000,00	135.488,75	-9.511,25
IMU	232.293,84	222.317,00	224.749,77	2.432,77
IMU recupero evasione	212,96	17.200,00	17.200,00	
TASI	117.000,00	120.000,00	117.324,16	-2.675,84
INVIM	41.513,97	31.100,00	31.015,83	-84,17
Imposta sulla pubblicità	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
5 per mille IRPEF	265,89	277,00	276,99	-0,01
<i>Totale categoria I</i>	<i>548.225,04</i>	<i>548.894,00</i>	<i>536.213,87</i>	<i>-12.680,13</i>
Categoria II - Tasse				
TOSAP	5.809,55	6.200,00	5.220,10	-979,90
<i>Totale categoria II</i>	<i>5.809,55</i>	<i>6.200,00</i>	<i>5.220,10</i>	<i>-979,90</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.500,00	3.000,00	3.000,00	
Fondo di solidarietà comunale	216.678,00	188.902,00	188.829,19	-72,81
<i>Totale categoria III</i>	<i>219.178,00</i>	<i>191.902,00</i>	<i>191.829,19</i>	<i>-72,81</i>
Totale entrate tributarie	773.212,59	746.996,00	733.263,16	-13.732,84

Invim

Si rileva l'iscrizione a bilancio di rilevanti entrate per INVIM (imposta abrogata a fine 2001), per effetto di somme riversate all'Ente da vari concessionari alla riscossione. L'ente ha richiesto chiarimenti a detti concessionari sull'origine delle somme in esame, senza ottenere tuttavia informazioni utili.

Sul punto il Revisore rinnova l'invito alla Responsabile del Servizio Finanziario ad approfondire ulteriormente l'origine delle somme introitate, al fine di appurare con certezza la loro effettiva spettanza al Comune.

Nelle more dell'ottenimento dei necessari chiarimenti, si raccomanda cautela dell'utilizzo dei fondi non vincolati dell'avanzo di amministrazione.

Ici/Imu (recupero evasione)

Con riferimento alle entrate da recupero dell'evasione, i relativi dati sono riepilogati nella tabella che segue:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione	27.200,00	24.358,37	264,37
Totale	27.200,00	24.358,37	264,37

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	654,88
Residui riscossi nel 2015	654,88
Residui al 31/12/2015	0,00

b) Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	178.543,70	52.775,54	37.029,40
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	78.999,20	97.647,96	80.301,24
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	26.323,00	27.823,00	28.823,00
Totale	283.865,90	178.246,50	146.153,64

Trasferimenti correnti dallo Stato

La riduzione intervenuta a decorrere dal 2014 è conseguenza del venir meno dei trasferimenti assegnati dallo Stato a ristoro della perdita di gettito per abolizione dell'Imu sull'abitazione principale; dal 2014 la predetta perdita è infatti compensata dal gettito della Tasi.

c) Titolo III – Entrate extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	119.254,22	140.446,00	120.035,54	20.410,46
Proventi dei beni dell'ente	71.612,02	90.355,00	75.438,65	14.916,35
Interessi su anticip.ni e crediti	194,82	500,00	173,68	326,32
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	23.721,45	58.856,00	33.873,55	24.982,45
Totale entrate extratributarie	214.782,51	290.157,00	229.521,42	60.635,58

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Residui al 1/1	0,00	250,00	0,00
Accertamenti	1.150,60	1.056,95	0,00
Riscossioni	900,60	1.307,00	0,00
Residui al 31/12	250,00	0,00	0,00

d) Titoli IV e V – Entrate in conto capitale

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	750,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.404,30
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	14.154,30
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
Totale	-

Le risorse iscritte al titolo IV entrata sono di seguito dettagliate:

- Categoria 1:
 - Proventi concessioni cimiteriali € 750,00;
- Categoria 5:
 - Proventi derivanti da permessi a costruire € 13.404,30.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Residui al 1/1			
Accertamenti	16.097,45	24.449,90	13.404,30
Riscossioni	16.097,45	24.449,90	13.404,30
Residui al 31/12			

Nessuna quota dei suddetti oneri è stata destinata al finanziamento della spesa corrente negli esercizi di riferimento.

Analisi delle principali poste

Spese

a) Titolo I – Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per intervento, presentano i seguenti valori:

Spese correnti per intervento	
	2015
01 - Personale	200.268,63
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	26.581,83
03 - Prestazioni di servizi	388.780,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	201.297,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.483,90
07 - Imposte e tasse	35.727,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.286,33
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	
Totale spese correnti	909.425,91
Fondo plurienn. vincolato spesa corr.	22.725,37
Totale spese correnti complessivo	932.151,28

Spese per il personale

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015, determinata secondo quanto previsto nelle indicazioni della Corte dei Conti, risulta essere pari a quanto riportato nella tabella sottostante e rientra nei limiti di legge.

	Media 2011-2013	consuntivo 2015
spesa intervento 01	216.476,13	222.165,95
spese incluse nell'int.03	20.066,08	6.868,21
irap	14.873,68	14.874,18
altre spese di personale incluse	118.476,47	79.993,09
totale spese di personale	369.892,36	323.901,43
altre spese di personale escluse	17.680,76	6.243,75
totale spese di personale soggette al limite	352.211,60	317.657,68

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	2010	2014	2015
Risorse fisse comprensive di quelle destinate a progress. economiche	22.971,31	24.132,80	25.399,29
Risorse variabili	641,00	1.028,79	
Decurtazioni del fondo ex art. 9, comma 2-bis		- 6.522,52	- 6.522,52
Totale fondo	23.612,31	18.639,07	18.876,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis		6.820,67	6.820,67

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001; le risorse previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio.

Si ricorda la necessità che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dalla normativa vigente, le seguenti spese sono state specificamente ridotte al fine di rispettare i limiti previsti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015	Differenza
Studi e consulenze	==	80%+20%	==	==	==
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.360,00	80%	272,00	125,08	-146,92
Sponsorizzazioni	==	100%	==	==	==
Missioni	550,00	50%	275,00	64,34	-210,66
Formazione	485,00	50%	242,50	122,00	-120,50
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2015	Differenza
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	==	70%	==	==	==
TOTALE	2.395,00		789,50	311,42	-478,08

In relazione alle autovetture, si precisa che non vi sono spese rilevanti, in quanto il limite di legge non si applica a quelle utilizzate per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

In sede di previsione non erano state previste spese per incarichi di collaborazione per l'anno 2015. A consuntivo si conferma che nessun impegno di tale tipologia è stato assunto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Gli enti locali possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di consulenza di tale tipologia.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 53.483,90, e, rispetto al residuo debito al 01/01/2015, determina un tasso medio del 3,75%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,82%.

b) Titolo II – Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>
257.504,73	257.504,73	40.803,21
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>		
==	28.553,37	28.553,37

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	133.200,16	
- fondo pluriennale vincolato	44.304,57	
- alienazioni	750,00	
- oneri urbanizzazione	13.404,30	
<i>Totale</i>		191.659,03
Mezzi di terzi:		
<i>Totale</i>		-
Totale risorse		191.659,03
Impieghi al titolo II della spesa		40.803,21
Avanzo gestione conto capitale		150.855,82

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese per acquisto mobili e arredi, rispettando i limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n. 228, ai sensi del quale gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011. Si precisa che la disposizione non si applica agli acquisti che riguardano beni per l'uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

Limitazione acquisto autovetture

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese per acquisto di autovetture, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 143, della legge 24/12/2012 n. 228. Si precisa che la disposizione non si applica comunque per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente non ha contratto nel 2015 nuovi mutui.

Risulta comunque rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., in quanto l'Ente ha ottenuto una percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12/2015 sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (2013) pari al 3,98%.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.665.296,75	1.547.764,23	1.425.874,18
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 117.532,52	- 121.890,05	- 126.503,05
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	1.547.764,23	1.425.874,18	1.299.371,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	63.606,39	59.211,46	53.483,90
Quota capitale	117.532,52	121.890,05	126.503,05
Totale fine anno	181.138,91	181.101,51	179.986,95

Analisi delle principali poste

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	17.785,18	20.044,53	17.785,18	20.044,53
Ritenute erariali	48.221,31	78.778,74	48.221,31	78.778,74
Altre ritenute al personale c/terzi	187,92	125,28	187,92	125,28
Depositi cauzionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese per servizi conto terzi	4.959,80	8.668,17	4.959,80	8.668,17
Fondi per il Servizio economato	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Depositi per spese contrattuali	200,00	0,00	200,00	0,00
Totale	75.954,21	112.216,72	75.954,21	112.216,72

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. In particolare è stata accantonata la somma di euro 7.285,32.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Nella tabella che segue, si espone la suddivisione dei residui sulla base dell'anzianità di formazione degli stessi.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			369,77	62,29	267,18	122.365,82	123.065,06
Titolo II				2.400,00	8.731,67	43.514,99	54.646,66
Titolo III					167,60	27.725,82	27.893,42
Titolo IV		25.808,58	130.000,00				155.808,58
Titolo V							
Titolo VI						509,99	509,99
Totale		25.808,58	130.369,77	2.462,29	9.166,45	194.116,62	361.923,71

PASSIVI							
Titolo I	4.284,21	227,78	675,73	2.871,18	18.877,64	140.458,13	167.394,67
Titolo II	1.000,00	3.517,35	16.253,47	10.981,55	15.311,62	12.249,84	59.313,83
Titolo III							
Titolo IV	2.215,96	419,00	600,00			922,69	4.157,65
Totale	7.500,17	4.164,13	17.529,20	13.852,73	34.189,26	153.630,66	230.866,15

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J, D.Lgs. 118/2011, come da nota informativa allegata al rendiconto.

Dalla suddetta nota risultano i seguenti rapporti di credito/debito alla chiusura dell'esercizio nei confronti delle partecipate così individuate, che corrispondono alle risultanze dell'Ente:

Partecipata	Crediti del Comune	Debiti del Comune
Centro Veneto Servizi spa	26.323,06	==

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nell'anno 2015 l'Ente non ha proceduto ad ulteriori esternalizzazioni di servizi.

L'Ente non ha destinato risorse agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2015 (escluse utenze).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato, con delibera di C.C. n. 10 del 29/04/2015, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, a norma dell'art. 1, comma 612, legge 190/2014.

Con delibera di G.C. n. 29 del 01/04/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del suddetto piano, da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	7.310,95		- 7.310,93	0,02
Immobilizzazioni materiali	3.705.501,85	53.155,70	- 133.180,15	3.625.477,40
Immobilizzazioni finanziarie	1.715.407,82			1.715.407,82
Totale immobilizzazioni	5.428.220,62	53.155,70	- 140.491,08	5.340.885,24
Rimanenze				
Crediti	384.570,68	21.099,97	- 43.746,94	361.923,71
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	351.609,42	- 55.253,21		296.356,21
Totale attivo circolante	736.180,10	- 34.153,24	- 43.746,94	658.279,92
Ratei e risconti	-			-
Totale dell'attivo	6.164.400,72	19.002,46	- 184.238,02	5.999.165,16
Conti d'ordine	200.342,82	- 41.355,86	- 114.083,13	44.903,83
Passivo				
Patrimonio netto	2.910.479,22	201.335,31	- 79.657,31	3.032.157,22
Conferimenti	1.538.141,72	12.954,30	- 80.396,53	1.470.699,49
Debiti di finanziamento	1.425.874,18	- 126.503,05		1.299.371,13
Debiti di funzionamento	270.515,29	- 69.083,79	- 34.036,83	167.394,67
Debiti per iva		- 1.073,00	12.048,00	10.975,00
Debiti per anticipazioni da terzi	4.390,31	922,69	- 1.155,35	4.157,65
Altri debiti	15.000,00	450,00	- 1.040,00	14.410,00
Totale debiti	1.715.779,78	- 195.287,15	- 24.184,18	1.496.308,45
Ratei e risconti	-			-
Totale del passivo	6.164.400,72	19.002,46	- 184.238,02	5.999.165,16
Conti d'ordine	200.342,82	- 41.355,86	- 114.083,13	44.903,83

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2015 ha evidenziato quanto segue:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B. II. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B. IV. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo e oneri di urbanizzazione.

La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in diminuzione e l'importo della quota capitale dei prestiti rimborsati riportata nel titolo III della spesa.

C.II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui all'intervento n. 7 (il cui valore è inserito nella voce "C.VII Altri debiti").

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

In base a quanto disposto dall'articolo 151, comma 6, e dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta, nella quale è riportata l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

CONSIDERAZIONI, PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore, in relazione a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, vista la relazione della Giunta, formula le seguenti considerazioni, proposte e raccomandazioni tendenti a conseguire sempre migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A conclusione delle verifiche condotte il Revisore ha rilevato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici);
- la correttezza dei documenti attinenti alla determinazione dei risultati della gestione dell'ente;
- il rispetto del patto di stabilità 2015;
- il rispetto delle norme in materia di riduzione dei costi del personale per l'anno 2015;
- che l'Ente non ha fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui nel corso del 2015;
- l'adeguatezza del sistema contabile.

In relazione a quanto esposto, il Revisore raccomanda e propone di:

- mantenere un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente che non richieda l'utilizzo di entrate in conto capitale, risorse di natura eccezionale, o l'impiego di avanzo di amministrazione;
- verificare l'andamento della gestione in corso prima di procedere all'utilizzo dei "fondi non vincolati" dell'avanzo di amministrazione realizzato; si ribadisce in tal senso l'importanza di approfondire la natura delle entrate per INVIM riversate all'Ente da vari concessionari alla riscossione, al fine di appurare con certezza la loro effettiva spettanza;
- monitorare con attenzione i residui attivi, al fine di identificare prontamente l'insorgenza di eventuali problematiche che possano metterne in dubbio l'effettiva riscossione;
- curare l'aggiornamento dell'inventario, al fine di permettere la puntuale identificazione del patrimonio e garantire la conservazione dello stesso;
- curare l'aggiornamento costante del sito web dell'ente al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- monitorare con attenzione e costanza l'andamento economico e finanziario delle società partecipate;
- monitorare con continuità il costo del personale e i limiti di spesa previsti dalle norme vigenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Masi, 16 aprile 2016

IL REVISORE UNICO

Dr Alessandro Da Re

